European Transport Safety Council

COMUNICATO STAMPA: 26 Novembre 2002

ULTIMI RISULTATI EURONCAP: LE NUOVE AUTOMOBILI CONTINUANO AD ESSERE ECCESSIVAMENTE E INNECESSARIAMENTE PERICOLOSE PER I PEDONI

Il Consiglio europeo per la sicurezza dei trasporti (ETSC) esprime la sua profonda preoccupazione per gli ultimi risultati dei test per la protezione dei pedoni annunciati oggi a Roma dallo European New Car Assessment Programme (EuroNCAP)[1]. Le nuove autovetture continuano ad avere delle performance negative nei test per la protezione dei pedoni dell'EEVC anche se un'automobile già presente sulle strade europee, la Honda Civic, raggiunge circa l'80% di quanto richiesto dai test EEVC senza l'utilizzo di nuove tecnologie e ad un costo di produzione aggiuntivo di soli 10 Euro per autovettura[2].

A dispetto del fatto che i test EEVC per la protezione dei pedoni vengano usati da EuroNCAP dal 1996, i risultati di oggi indicano chiaramente che l'industria automobilistica continua a non dimostrare alcuna volontà di mettere in pratica dei miglioramenti effettivi per i pedoni nella concezione del frontale dei veicoli.

Jeanne Breen, Direttore esecutivo dell'ETSC, ha affermato oggi:

"Ancora una volta, siamo di fronte ad una dimostrazione del fatto che l'industria automobilistica nel suo complesso non sta fornendo volontariamente un'effettiva protezione dei pedoni. ETSC sollecita la Commissione europea a presentare al più presto la promessa e a lungo attesa proposta legislativa per dei frontali dei veicoli più sicuri e, come richiesto dal Parlamento europeo, a rendere obbligatorio il livello di protezione offerto dall'EEVC come obiettivo inequivocabile per il design delle nuove automobili"[3].

Per ulteriori informazioni: ETSC, Tel: +32 (0)2 230 41 06/40 04; Email: information@etsc.be.

[1] I risultati dello European New Car Assessment Programme, programma finanziato dall'Unione europea, sono consultabili sul sito www.euroncap.com

[2] Transport Research Laboratory Ltd, "Costs and effectiveness of the Honda Civics' pedestrian protection, and the benefits of the EEVC and ACEA test proposals", Aprile 2002.

[3] Risoluzione del Parlamento europeo 319.165 del 13 Giugno 2002.